

IN TOTALE 23 POSTI LETTO

La clinica Città di Pavia apre tre sale operatorie ai contagiati

PAVIA

La clinica Città di Pavia apre le porte ai pazienti Coronavirus. E anche a quelli più gravi. Lo ha fatto in questi giorni riconvertendo tre sale operatorie in posti di Rianimazione riservati, appunto, ai malati Covid-19. Parallelamente, però, ha messo a disposizione anche altri posti letto. Sono 20 i pazienti Coronavirus ospitati, così, nei reparti di Chirurgia vascolare, generale e urologica.

La clinica Città di Pavia conta in tutto 120 posti letto, dei quali circa 60 impe-

gnati per l'assistenza dei malati in Riabilitazione urologica e ortopedica e di Oncologia clinica. In considerazione degli spazi a disposizione ha dato la disponibilità ad ospitare una quarantina di pazienti Covid-19 in altrettanti posti letto. Tuttavia, anche qui come nelle altre strutture ospedaliere della provincia che si trovano a dover fare i conti con l'emergenza contagio, ciò che manca per concretizzare questa disponibilità è il personale. Servono medici e infermieri che possano consentire di attivare il servizio di cura e assistenza dei contagiati, alcuni dei quali trasferiti dal policlinico San Matteo. Su questo fronte si sta muovendo, ormai da più

di due settimane, anche l'istituto Maugeri. È di una settimana fa la decisione di svuotare la palazzina dell'intramoenia del San Matteo di 15 pazienti e portarli proprio alla Maugeri. Ma prima di allora erano stati almeno 150 quelli trasferiti nelle sedi di Pavia e Montescano della clinica. Pazienti, prima testati come negativi al Coronavirus, e solo a questa condizione ricoverati nei reparti di Medicina, Pneumologia, Cardiologia e Nefrologia. La Maugeri è venuta in aiuto al San Matteo anche garantendo il trasferimento temporaneo al policlinico di due anestesisti. —

D.Z.



Letti attrezzati per la terapia intensiva



Peso: 23%